

Codice A1614A

D.D. 2 febbraio 2022, n. 31

**D.G.R. n. 1-4518 del 14 gennaio 2022 di ridefinizione dell'importo massimo annuo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena, a parziale modifica della D.G.R. n. 5-3618 del 30 luglio 2021. Applicazione al bando approvato con D.D. n. 502/A1614A/2021 del 3 agosto 2021 e ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande.**



**ATTO DD 31/A1614A/2022**

**DEL 02/02/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1614A - Foreste**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 1-4518 del 14 gennaio 2022 di ridefinizione dell'importo massimo annuo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena, a parziale modifica della D.G.R. n. 5-3618 del 30 luglio 2021. Applicazione al bando approvato con D.D. n. 502/A1614A/2021 del 3 agosto 2021 e ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande.

Premesso che:

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), all'articolo 4, dispone la concessione di un'indennità ai proprietari o possessori di terreni o alle associazioni di raccoglitori che li conducano, a titolo di proprietà o di affitto, per la conservazione di ciascun soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena secondo uno specifico piano di coltura e conservazione, permettendo nel contempo la libera raccolta dei tartufi su detti terreni, demandando alla Giunta regionale, la definizione dell'importo massimo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena, le modalità per la concessione dell'indennità nonché i contenuti tecnici del piano di coltura e conservazione e le procedure di controllo del rispetto degli impegni assunti;
- con propria Deliberazione n. 5 - 3168 del 30 luglio 2021, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 16/2008, al fine di provvedere al necessario aggiornamento delle disposizioni attuative dell'articolo 4 della stessa legge e a parziale modifica della D.G.R. n. 5 - 13189 del 8 febbraio 2010, come modificata dalla D.G.R. n. 35 - 4916 del 20 aprile 2017, ha:
  - definito in euro 12,50 l'importo massimo annuo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena che il conduttore, proprietario o possessore, si impegna a conservare e sostanziale (art. 1 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 5 - 3168 del 30 luglio 2021,

sostitutivo dell'art. 1 dell'allegato alla D.G.R. n. 5 - 13189 del 8 febbraio 2010);

- approvato le nuove modalità per la concessione dell'indennità disponendo l'informatizzazione del procedimento (art. 2 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 5 – 3168 del 30 luglio 2021, sostitutivo dell'art. 2 dell'allegato alla D.G.R. n. 5 - 13189 del 8 febbraio 2010);
  - approvato i contenuti tecnici del piano di coltura delle piante beneficiarie di indennità per la conservazione relativo al riconoscimento dell'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale (allegato 2 alla alla D.G.R. n. 5 - 3168 del 30 luglio 2021, sostitutivo dell'allegato B alla D.G.R. n. 5 - 13189 del 8 febbraio 2010);
  - demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la predisposizione della relativa modulistica informatica.
- con D.D. n. 502/A1614A/2021 del 3 agosto 2021 “Concessione di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno ex art. 4 della l.r. 16/2008 a seguito dell'approvazione delle istanze presentate in attuazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2020, approvato con D.G.R. n. 5 – 2643 del 22 dicembre 2020, e della D.G.R. n. 5 - 13189 del 8 febbraio 2010, e s.m.i. . Liquidazione della somma di € 300.000,00 sul capitolo 178150 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 a IPLA S.p.A. che trasferirà agli aventi diritto delle indennità.” sono stati approvati l'Avviso per la presentazione telematica delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale e i relativi allegati;
- con D.D. n. 775/A1614A/2021 del 2 dicembre 2021, è stato prorogato al 10 febbraio 2022 il termine per la presentazione telematica delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale approvato con D.D. n. 502/A1614A/2021 del 3 agosto 2021, per permettere una maggiore adesione da parte dei potenziali interessati;

vista la D.G.R. n. 1-4518 14 gennaio 2022 di ridefinizione dell'importo massimo annuo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena, a parziale modifica della D.G.R. n. 5-3618 del 30 luglio 2021;

preso atto che la deliberazione sopra citata, a parziale modifica dell'articolo 1 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 5-3618 del 30 luglio 2021, ha:

- definito in euro 18,00 l'importo massimo annuo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena che il conduttore, proprietario o possessore, si impegna a conservare;
- stabilito che tale importo trovi applicazione anche nei confronti del bando approvato con D.D. 3 agosto 2021, n. 502/A1614A/2021;
- demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa deliberazione;

ritenuto di massimo interesse che tutti i soggetti potenzialmente interessati a seguito della ridefinizione dell'importo massimo annuo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena, approvato con la sopra citata D.G.R. n. 1-4518 del 14 gennaio 2022, abbiano la possibilità di presentare la domanda telematica di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale in adesione al bando approvato con D.D. 502/A1614A/2021 del 3 agosto 2021;

stabilito pertanto di poter prorogare il termine per la presentazione telematica delle domande di cui all'Avviso approvato con D.D. 3 agosto 2021, n. 502 fino alla data dell' 11 aprile 2022;

tutto ciò premesso,

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la l.r. 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.D. n. 231 del 16 aprile 2021 -A1614A- "Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e dei residui passivi al 31/12/2020 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla DGR n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021;

## **DETERMINA**

di fissare per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena che il conduttore, proprietario o possessore, s'impegna a conservare, quale importo massimo concedibile, la somma di euro 18,00, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1-4518 del 14 gennaio 2022 in merito al bando approvato con D.D. 3 agosto 2021, n. 502/A1614A/2021;

di prorogare all' 11 aprile 2022 il termine per la presentazione telematica delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale tramite il servizio informativo della Regione Piemonte, disponibile in rete sul Portale Tartufi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del d.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1614A - Foreste)  
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro